

Periodicamente mi arrivano domande su come certificare le lampade e per questo motivo scrivo questo articolo.

La [certificazione CE](#) di una lampada è una autocertificazione ai sensi della direttiva bassa tensione 2014/35/UE e se venduta ai consumatori deve rispettare la sicurezza generale dei prodotti.

Il costruttore deve creare un [fascicolo tecnico](#) da tenere dalla parte del cuore e non mostrare a nessuno con questo contenuto:

Documentazione tecnica (questo testo è copiato dalla direttiva bassa tensione)

Il fabbricante compila la documentazione tecnica. La documentazione permette di valutare la conformità del materiale elettrico ai requisiti pertinenti e comprende un'analisi e una [valutazione adeguate dei rischi](#).

La documentazione tecnica precisa le prescrizioni applicabili e include, se necessario ai fini della valutazione, il progetto, la fabbricazione e il funzionamento del materiale elettrico.

Leggi anche: [Marchi e marcatura CE nelle apparecchiature per l'estetica professionale](#)

La documentazione tecnica contiene, laddove applicabile, almeno gli

elementi seguenti:

a)	una descrizione generale del materiale elettrico;
b)	i disegni di progettazione e fabbricazione, nonché gli schemi di componenti, sottounità, circuiti ecc.;
c)	le descrizioni e le spiegazioni necessarie alla comprensione di tali disegni e schemi e del funzionamento del materiale elettrico;
d)	un elenco delle <u>norme armonizzate</u>, applicate completamente o in parte, i cui riferimenti siano stati pubblicati nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i> o delle norme internazionali o nazionali di cui agli articoli 13 e 14, e, qualora non siano state applicate tali norme armonizzate o tali norme internazionali o nazionali, le descrizioni delle soluzioni adottate per soddisfare gli obiettivi di sicurezza della presente direttiva, compreso un elenco delle altre pertinenti specifiche tecniche applicate. In caso di applicazione parziale delle norme armonizzate o delle norme internazionali o nazionali di cui agli articoli 13 e 14, la documentazione tecnica specifica le parti che sono state applicate;
e)	i risultati dei calcoli di progettazione realizzati, degli esami effettuati ecc.;
f)	le relazioni sulle prove effettuate.

Il costruttore deve creare una dichiarazione di conformità da dare ai clienti con questo contenuto

(Preso dall'allegato IV della direttiva bassa tensione)

ALLEGATO IV DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE (N. XXXX ⁽¹⁾)

1. Modello di prodotto/prodotto (numero di prodotto, tipo, lotto o serie);
2. Nome e indirizzo del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
3. La presente dichiarazione di conformità è rilasciata sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante;
4. Oggetto della dichiarazione (identificazione del materiale elettrico che ne consenta la rintracciabilità, può comprendere un'immagine a colori di chiarezza sufficiente se necessario per l'identificazione del materiale elettrico);
5. L'oggetto della dichiarazione di cui sopra è conforme alla pertinente normativa di armonizzazione dell'Unione;
6. Riferimento alle pertinenti norme armonizzate utilizzate o riferimenti alle altre specifiche tecniche in relazione alle quali è dichiarata la conformità;
7. Informazioni supplementari:
 - Firmato a nome e per conto di;
 - luogo e data del rilascio;
 - nome, funzione, firma.

Parliamo del packaging



Deve curare l'etichetta o libretto delle istruzioni della lampada in cui fornisce queste informazioni (*Questo è scritto nel codice del consumo, recepimento della direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti*):

- Ragione Sociale
- Sede legale
- Marchio CE
- Tensione in Volt della lampada
- Informazioni su quali lampadine deve montare la lampada
- Come installare la lampada

(Queste due commi invece sono presi dagli obblighi dei fabbricanti presenti

nella direttiva bassa tensione)

Leggi anche: [Quali prodotti sono soggetti a marcatura CE?](#)

I fabbricanti indicano sul materiale elettrico il loro nome, la loro denominazione commerciale registrata o il loro marchio registrato e l'indirizzo postale al quale possono essere contattati oppure, ove ciò non sia possibile, sull'imballaggio o in un documento di accompagnamento del materiale elettrico.

L'indirizzo indica un unico punto presso il quale il fabbricante può essere contattato.

Le informazioni relative al contatto sono in una lingua facilmente comprensibile per l'utilizzatore finale e le autorità di vigilanza del mercato.

I fabbricanti garantiscono che il materiale elettrico sia accompagnato da istruzioni e informazioni sulla sicurezza in una lingua che può essere facilmente compresa dai consumatori e dagli altri utilizzatori finali, secondo quanto determinato dallo Stato membro interessato.

Tali istruzioni e informazioni sulla sicurezza, al pari di qualunque etichettatura, devono essere chiare, comprensibili e intelligibili.

Parliamo dell'etichetta sul prodotto

Deve curare le informazioni presenti sulla lampada:

- Ragione Sociale
- Sede legale
- Marchio CE
- Tensione per cui è progettata la lampada
- Tipo di lampadina che si può montare

Questo testo è preso dal codice del consumo, recepimento della direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti